



SOCIETÀ ITALIANA DI PSICHIATRIA

Affiliated to World Psychiatric Association

**PSICOFARMACI, L'AUMENTO DEL CONSUMO È UN SEGNALE DELLA CRISI
LA SIP: "CHI SOFFRE DI DEPRESSIONE SI DEVE CURARE AI PRIMI SINTOMI"**

Milano, 24 settembre 2013 – L'aumento del consumo di farmaci antidepressivi è dato dall'aumento del bisogno degli italiani di curare malattie causate da anni di crisi economica e sociale. "Questi dati non ci sorprendono affatto – spiega il presidente della Società Italiana di Psichiatria, Claudio Mencacci, che dirige anche il dipartimento di salute mentale dell'ospedale Fatebenefratelli di Milano, in prima linea da sempre in questo campo – e confermano quanto da noi già segnalato da tempo. Per questo la SIP da tempo sollecita le Istituzioni e l'opinione pubblica a prendere coscienza del diffondersi dei disturbi mentali, e della depressione in particolare, nella popolazione e si chiede uno sforzo comune per rispondere ai casi sempre più numerosi che ci si attende nei prossimi anni".

Con forza la SIP chiede una particolare attenzione all'innovazione farmacologica, ferma da tempo, uno sforzo a livello nazionale per riequilibrare questo 'gap', cambiando le convinzioni delle Istituzioni e delle persone, garantire le cure più adeguate e appropriate scientificamente, e assicurare il potenziamento dei servizi sul territorio, per far sì che la salute mentale non sia oggetto di tagli lineari.

"Già ora – precisa il prof. Mencacci – un terzo della popolazione adulta soffre di qualcuno di questi problemi, e ogni anno, con l'invecchiamento della popolazione, questa proporzione aumenterà. Finiremo per essere sopraffatti da queste patologie se non sapremo avvicinare alle cure le persone che ne soffrono e curare in modo appropriato e scientificamente validati, anche consentendo le cure più innovative e lo sviluppo della ricerca come per le altre discipline mediche. In questo senso se da un lato l'aumento del consumo di farmaci antidepressivi ci deve preoccupare per la situazione del nostro paese, dall'altro ci segnala che gli italiani hanno bisogno di cure e che dobbiamo garantirle nella maniera più adeguata".